

# CRONACHE DI NAPOLI

Dir. Resp. **Maria Bertone**

Tiratura: **18000** - Diffusione: **11000** - Lettori: **n.d.**

Edizione del **02/10/2021**

Estratto da pag. **31**

Da lunedì niente cure convenzionate, l'associazione "La Libellula": "Valuteremo l'intervento del garante dei disabili della Regione"

## Sospese le terapie per l'autismo

*La clinica NeapoliSanit ha superato il tetto di spesa e l'Asl ha interrotto i pagamenti*

Da lunedì niente cure convenzionate, l'associazione "La Libellula": "Valuteremo l'intervento del garante dei **disabili** della Regione". Sospese le terapie per l'autismo. La clinica NeapoliSanit ha superato il tetto di spesa e l'Asl ha interrotto i pagamenti di Angelo Baldini OTTAVIANO - La NeapoliSanit è una struttura riabilitativa di Ottaviano, convenzionata con il servizio sanitario nazionale, specializzata nell'assistenza di bambini affetti da autismo e da problemi psichiatrici. Questi servizi usufruiti non solo dai bambini di Ottaviano ma anche da quelli dei comuni limitrofi, rischiano ora di essere sospesi per tanto tempo. Il tetto di spesa previsto per garantire i percorsi terapeutici è stato superato e l'Asl Napoli 3 Sud ha sospeso i pagamenti. Il che rischia di compromettere l'accesso alle cure a chi usufruisce delle convenzioni. Già da lunedì infatti sarà disattivata l'erogazione di servizi quali le terapie Aba, le terapie legate all'analisi applicata del comportamento. Stando a quanto dichiara Maria Orlando, presidente dell'associazione delle mamme con figli autistici "La Libellula". L'eventuale sospensione è stata comunicata dalla struttura attraverso un manifesto affisso all'esterno dell'edificio. Circostanza che ha subito allarmato i genitori, preoccupati da questo scenario, ieri mattina si è svolto un incontro presso la sede dell'Asl Napoli 3 Sud di Torre del Greco tra la presidente dell'associazione e alcuni dirigenti dell'azienda sanitaria per fare chiarezza sulla situazione. "Su nostra richiesta verbale di chiarimenti in merito all'importante questione - dichiara Orlando - l'Asl, che a dire il vero è stata disponibile e si è fatta un cuneo della problematica, ci ha comunicato che era già in fase di organizzare un incontro con il centro terapeutico interessato (per tenersi nella prossima settimana, a fine di trovare una soluzione che soddisfi le parti in campo". All'incontro erano presenti il direttore generale Gennaro Sosto, il dirigente Antonio Ciccone e il dottore Saviano.

"Sarà il mio compito seguire la questione al fine di poter intervenire nel bisogno e aggiornare le esigenze degli utenti territoriali interessati. Valuterò inoltre possibilità di richiedere un intervento sulla scottante all'avvocato Paolo Colombo, garante dei {Usabili della Regione Campania". Sulla vicenda è intervenuto anche il primo cittadino di Ottaviano Luca Capasse, che fa parte del comitato ristretto dei sindaci dell'Asl Napoli 3 Sud. Per dirimere la questione ha convocato, per lunedì i vertici del centro NeapoliSanit e chiesto un incontro urgente con il direttore generale dell'Asl. "Bisogna assolutamente intervenire e risolvere questa situazione - afferma il sindaco - Trovo assurdo e inaccettabile che a pagare le inefficienze della sanità campana siano i bambini e i più fragili. Inoltre saranno svantaggiati i bambini delle famiglie meno ricche, citi può permetterselo potrà continuare le terapie ma chi non ha le risorse economiche rimane abbandonato così". Le cifre per questo tipo di cure sono infatti molto elevate. Per un piano terapeutico di 14 ore a settimana si può arrivare a pagare 360 euro. Cifra che moltiplicata per un mese diventa 1440 euro. Più di uno stipendio di uno statale insomma. O R [PRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Sospese le terapie per l'autismo